

Victory
OUTLET
SCONTI FINO AL
70%
MUSEUM
VERRI
BOSS
Twin
B&B
Tel. 0187 606 909
www.victoryvy.com
Via Variante Aurelia 96 - SARZANA - SP

Settimanale d'informazione
la GAZZETTA
della **& Spezia**
PROVINCIA
Venerdì, 12 febbraio 2010
Anno 5 N°195 - EURO 0,60

Victory
OUTLET
SCONTI FINO AL
70%
MUSEUM
VERRI
BOSS
Twin
B&B
Tel. 0187 606 909
www.victoryvy.com
Via Variante Aurelia 96 - SARZANA - SP

G editoriale

Mamma mia quante case!

di Gino Ragnetti

Dunque, la collina di San Cipriano, la collina dell'ospedale, è in vendita. Servono soldi per costruire il nuovo nosocomio e, com'era largamente previsto, è necessario fare cassa alienando i gioielli di famiglia. Un passo doloroso, ma inevitabile. Doloroso, se si pensa ai tanti spezzini che hanno donato qualcosa per realizzare e arricchire il Sant'Andrea (a cominciare da quel grande e sfortunato sindaco che fu Giulio Beverini il quale non contento di avere regalato il terreno di San Cipriano, in punto di morte dispose anche un lascito di centomila lire, cifra stratosferica per quei tempi); e inevitabile perché se i soldi non si fanno così, il nuovo ospedale ce lo possiamo anche sognare.

Ma non è dell'ospedale che vogliamo parlare oggi, bensì di case. Per rendere appetibile l'affare al capitale privato è necessario che nel bouquet di interventi urbanistici fattibili ci siano anche delle residenze, perché è da esse che l'imprenditore trae il maggior valore aggiunto. Quindi, sulla collina si dovranno costruire case di civile abitazione. E considerata la zona, possiamo star certi che non saranno case popolari.

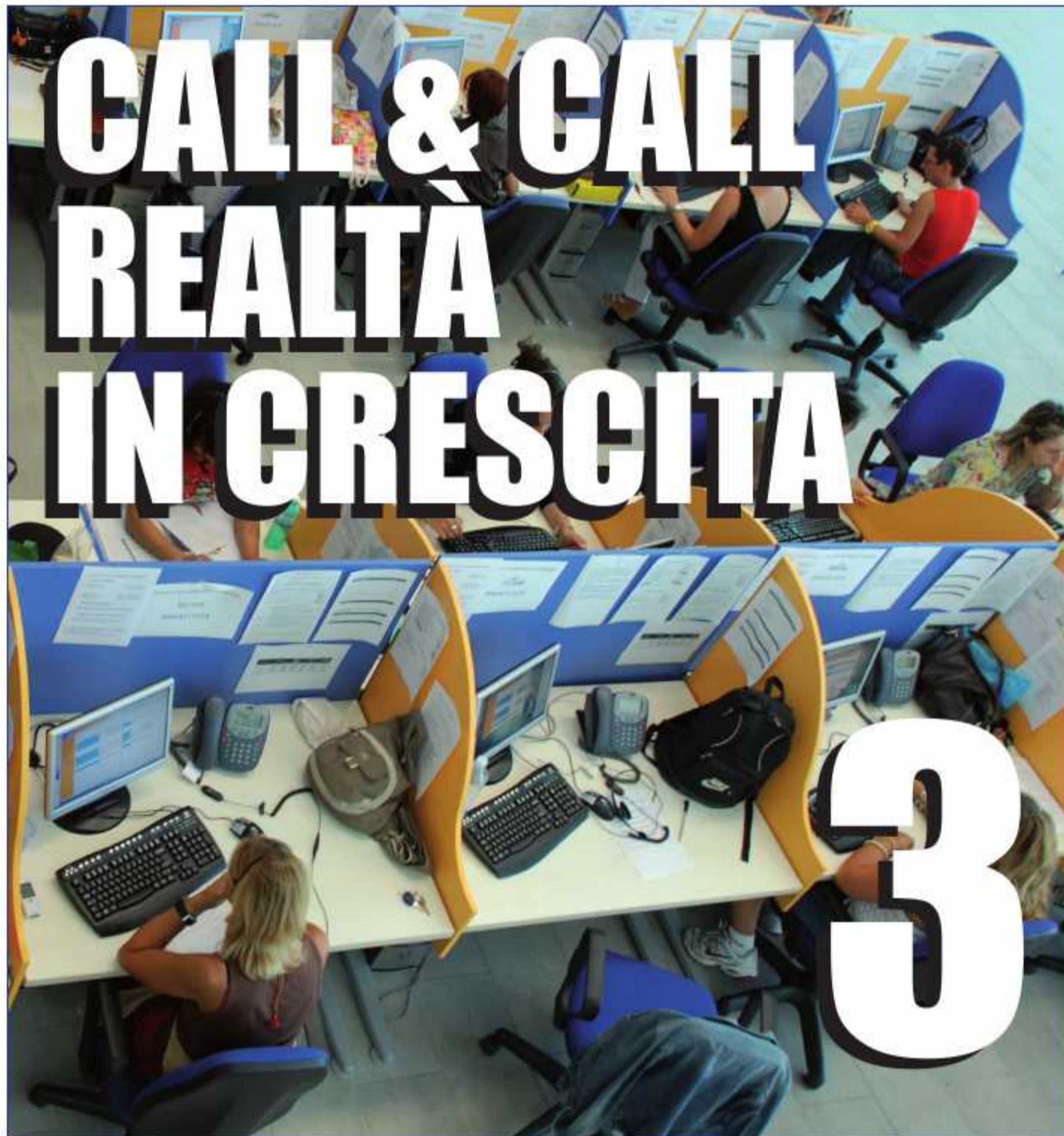
Altre residenze di classe - roba da ricchi - sono in programma nell'area del waterfront, anch'esse a San Cipriano. Vuoi mettere un bell'appartamento sul golfo risanato?

Non è però finita qui, perché a un tiro di sasso di distanza c'è la dolce collina che sovrasta l'area ex Ip che non aspetta altro che d'essere ricoperta di villette e palazzi residenziali, anche questi non certo alla portata di un cassintegrato.

Ma insomma, quanti abitanti si pensa che avrà la Spezia?

Va bene l'ottimismo, va bene il domani che ci sorride, ma non cominciano a diventare un po' troppi gli alloggi di pregio che si prevede di costruire?

Non c'è il rischio di popolare la prima cintura di periferia svuotando il centro città, abbandonandolo a un futuro di degrado e di emarginazione? Forse è il caso di pensarci su.



DROGHE

Spezia: preoccupano di più canne, alcol e cocaina



5

COME ERAVAMO

Quando il Campionissimo si riposava in Viale Italia



11

SPEZIA

La capolista a Vercelli a caccia dei 3 punti



13

SI SPEGNE IL SEGNALE ANALOGICO
CON SKY HAI TUTTA LA TV!

SKY DIGITAL KEY è il primo Sintonizzatore TV Digitale Terrestre, in formato penna USB, che ti consente di vedere tutti i canali gratuiti trasmessi in Digitale Terrestre attraverso il tuo telecomando SKY e un unico Decoder SKY compatibile.

DA OGGI LA SKY DIGITAL KEY È INCLUSA NEL TUO ABBONAMENTO! ABBONATI SUBITO!

SKY
Dietro è lei!

SCOPRI LA FANTASTICA PROMOZIONE CHE IPERCOOP HA PENSATO PER TE. ABBONATI A SKY E RICEVERAI:

BUONO SCONTO 50€

*Promozione valida nelle date del volantino stesso per abbonamenti a min. 2 pack premium, pagamento cc/rid. Il buono da 50€ dovrà essere obbligatoriamente speso contestualmente alla sottoscrizione dell'abbonamento.

ipercoop

Sarzana



Dal 8 al 21 febbraio 2010

APERTI LA DOMENICA

il sabato
nel villaggio

La battaglia per le Aquile

Quasi milleottocento firme per dichiarare un amore, l'amore per la maglia bianca, l'amore per le Aquile, l'amore per lo Spezia. In 1.800, più di quelli di Garibaldi, chiedono una cosa semplice: dedicare una strada cittadina alla per noi leggendaria squadra dei Vigili del fuoco che nel '44 vinse il campionato di calcio del nord Italia.

Reazioni? Piatto ricco mi ci ficco, devono avere pensato subito i soliti politici cercando di saltare sul carro vincente con la speranza di ricavarne un buon ritorno di immagine.

E invece la cosa gli si è ritorta contro esponendoli alla pubblica riprovazione. Pessima infatti si è rivelata l'idea venuta alla commissione di toponomastica di proporre di intitolare a quella squadra lo slargo (ohibò!) antistante l'ingresso principale del Picco. Dice Paolo Peveri, l'ideatore del gruppo aperto su Facebook che ha dato origine alla "calanga bianca" delle (quasi) 1.800 firme: "La soluzione prospettata dalla commissione ha lasciato l'amaro in bocca alla stragrande maggioranza degli iscritti al gruppo, che chiedevano l'intitolazione del primo tratto di Viale Fieschi, e che reputano la soluzione dello Slargo poco consona e riduttiva. Siamo tutti profani dal punto di vista legislativo, ma alcune cose ci lasciano perplessi: non si tratta di frazionamenti, interruzioni o segmenti di viale Fieschi: a Genova, davanti allo stadio Ferraris, il tratto finale (o iniziale?) di via Fonda è diventato via DePrà. A Lido di Camaiore è stato intitolato un pezzo di lungomare sino a Focette a Sergio Bernardini (patron della Bussola)... Questi solo per citare esempi vicini a noi. È quindi un problema locale?".

Al gruppo di FB, denominato in modo inequivocabile "Intitoliamo ai campioni del '44 il primo tratto di viale Fieschi", sono tra gli altri iscritti non pochi autorevoli politici come Salvatore Acena, Paolo Asti, Maria Grazia Frijia, Giacomo Gatti, Alberto Turini, Paolo Carro, quindi... volendo...

E c'è chi fa notare che la cosa è nata proprio per ricordare comunque gli sportivi spezzini illustri, gente che non avrà fatto una morte eroica, ma che meriterebbe comunque di essere presa in considerazione e che invece è del tutto ignorata, mentre - fanno notare gli sportici - in un quartiere di Roma c'è via Grezar, Via Loik, Via Mazzola. E a Ostra, nelle Marche, come a Pesaro, aggiungiamo noi, ci sono strade dedicate al Grande Torino.

Ah, dimenticavamo, il Gruppo su Facebook si dichiara "apolitico". Se ne prenda nota.

G

XXX

VENDIAMOCI IL COMUNE E COMPRIAMO L'OSPEDALE

La direzione dell'Asl 5 ha deliberato la vendita della collina di San Cipriano sulla quale sorge l'ospedale civile Sant'Andrea, operazione necessaria per reperire i fondi con i quali finanziare la costruzione del nuovo nosocomio al Felettino. Un'operazione da quasi 28 milioni di euro destinata a cambiare il volto della città perché secondo gli strumenti urbanistici in vigore sul colle dovranno essere realizzati spazi per le residenze, il terziario (alberghi e negozi) e il direzionale (uffici). Tutti i fabbricati sono in vendita e tutti potranno essere spianati a eccezione del padiglione centrale che per ragioni storiche e architettoniche dovrà essere lasciato così com'è, libero però l'acquirente di metterci dentro quel che gli parrà. La notizia ha subito fatto salire la pressione al consigliere comunale socialista Flavio

Cavallini (foto) il quale si è affrettato a scrivere al sindaco Massimo Federici per ricordargli che una decina di anni fa, allorché emerse la necessità di vendere il vecchio complesso ospedaliero, il consiglio comunale votò un documento nel quale si esprimeva la volontà di accorparsi lì tutti gli uffici comunali sparsi nel territorio. "Un'operazione del genere - dice Cavallini - significherebbe maggiore efficienza e, quindi, miglior servizio alla cittadinanza".

La cosa rientrò presto nel cassetto a causa delle varie vicissitudini che hanno caratterizzato la strada per la costruzione del nuovo ospedale al Felettino, e sulle quali è oggi inutile tornare.

"Dopo quel voto - ricorda l'esponente del Psi - niente fu fatto, come purtroppo spesso accade, ma sono ancora

attuali le proposte più significative formulate a quel tempo. E comunque, da dieci anni a questa parte nulla ha sostituito o cassato, né le decisioni prese, né gli indirizzi per la giunta".

E allora?

"E allora vendiamo i fabbricati di proprietà del Comune, a cominciare dallo stesso Palazzo civico, e con i quei soldi compriamo la collina e vi sistemiamo i servizi comunali oggi affastellati in più sedi".

Un piano ardito, verrebbe da dire, ma che secondo Cavallini è fattibile. Anche perché già in quella occasione il consiglio comunale, che all'analisi della questione aveva dedicato parecchio tempo, si era preoccupato di mettere insieme un quadro generale delle risorse potenzialmente alienabili per fare cassa.



Ecco i gioielli di famiglia che si volevano cedere

Parecchie cose sono naturalmente cambiate da quando il consiglio comunale adottò con un ordine del giorno il provvedimento citato da Cavallini, e quindi nel caso si riprendesse il discorso andrebbero fatte le opportune verifiche, ma così, tanto per capire di cosa stiamo parlando, ecco l'elenco dei fabbricati che allora il Comune metteva nel conto dei beni vendibili cominciando dal pezzo forte, il palazzo civico al quale era attribuito un valore di 21 miliardi di lire (c'erano ancora le lire). A tal proposito è opportuno aprire una parentesi: il consiglio proponeva all'amministrazione di verificare anzitutto la disponibilità all'acquisto della casa municipale da parte della Cassa di risparmio della Spezia la quale, si diceva allora, lamenta i medesimi problemi logistici del Comune. Nel caso Carispe non fosse stata disponibile, sarebbe stato giocoforza rivolgersi al mercato privato: con l'ottica di oggi un immobile del genere, a due passi dal futuro waterfront, avrebbe un valore incalcolabile. Altri beni alienabili nelle valutazioni di dieci anni fa: fabbricato di via Fiume (ex Garibaldi, sede dei Servizi sociali, della Ludoteca e delle Partecipazioni comunali), valore quattro miliardi e 121 milioni di

lire; fabbricato di via Pascoli (sede del Servizio tributi e del Servizio mobilità), due miliardi e 248 milioni; fabbricato di via Lamarmora (sede della Polizia municipale), un miliardo e mezzo; appartamento in via 24 Maggio (sede del Servizio patrimonio immobiliare), quasi 150 milioni; magazzino di via Vappa, 298 milioni; fondi di via Ricciardi (sede della tipografia comunale), 158 milioni; fabbricato dei giardini pubblici (sede degli uffici del verde pubblico), 159 milioni. A tutto questo va aggiunto il costo annuo degli immobili presi in affitto che all'epoca erano un appartamento in via 24 Maggio (sede del Servizio patrimonio immobiliare), affitto annuo dieci milioni e 800mila lire e il capannone in via Stagnoni dove aveva sede il Servizio manutenzioni, elettricisti e mobilità (affitto di 195 milioni). "Vi sono poi altri uffici - si legge nell'ordine del giorno del 2000 - che hanno la sede esterna al Civico Palazzo, collocati in immobili in funzione del loro servizio (Teatro Civico, Casa di riposo Mazzini, Palasport, Centro Allende, Sala Dante, Biblioteche, Musei ecc.) o, per mancanza di spazio, collocati presso strutture con finalità diverse ("Informa Giovani", pres-

so le scuole di Piazza Verdi, il Servizio della pubblica istruzione, nella scuola di via Leopardi, la Manutenzione ed il Servizio tecnologico, al Palazzetto dello sport); inoltre il Comune possiede dei fabbricati riconvertiti o in riconversione di grande valore come l'ex macello comunale".

Poi figuravano nell'elenco le scuole dismesse: al Felettino, in via Manfroni (in concessione all'Ausl), valore un miliardo di lire; a Rebocco, in via Monfalcone; valore un miliardo; al Favaro, in via della Libertà (in concessione a enti e associazioni varie) un miliardo e 318 milioni; ex Pontremoli, in via Gramsci, tre miliardi e 627 milioni; al Limone, in salita Santa Teresa, quasi due miliardi e mezzo; al Termo, in via Ro-mana, un miliardo e 133 milioni; in via delle Pianazze, 456 milioni; a Fabiano, in via S. Andrea, un miliardo e 65 milioni; in via della Lizza, 485 milioni; a Biassa, in via Filzi, 457 milioni e mezzo; ex Pagani, in via Puccini, a Fossitemi (una porzione è temporaneamente data in concessione all'Istituto Santi) due miliardi e 187 milioni. Le domande che si pongono ora sono: è ancora nelle disponibilità comunali questo patrimonio? È ancora valido quel pro-



nunciamento del consiglio comunale? E dal momento che molti consiglieri in carica oggi non c'erano allora, non sarebbe il caso di rifare la conta in aula per vedere chi eventualmente è d'accordo e chi no? Cavallini ha lanciato un bel sasso nello stagno, non c'è che dire!

G Umberto Costamagna, presidente, annuncia nuovi importanti risultati

CALL & CALL CRESCIE ANCORA

Con i suoi 950 operatori, la società è oggi fra le prime in provincia per il numero di dipendenti. Eppure, anche di fronte a questo risultato straordinario, raggiunto per altro in un momento di grave depressione mondiale e nazionale, di questa realtà a Spezia si parla ben poco...



Se accadesse in qualsiasi altra città italiana ci sarebbe la banda civica alla porta a suonare la marcia trionfale dell'Aida: succede a Spezia, e pare non faccia né caldo né freddo a nessuno. Eppure, dove si trova di questi tempi un'azienda che non solo assume, ma che assume ben 75 unità, arrivando a un organico di 950 dipendenti, dei quali 700 con contratto a tempo indeterminato? Nell'anno più tragico della storia moderna della finanza mondiale, dal gennaio 2009 al febbraio 2010 quell'azienda ha assunto alla Spezia 165 persone a tempo indeterminato, più di undici al mese, agosto compreso, per tredici mesi. Insomma, 165 assunti nell'annus horribilis.

Umberto Costamagna, presidente di Call & Call, l'azienda che ha creato dal nulla nel 2002 portandola a essere fra le prime in provincia per il numero di buste paga consegnate tutti i mesi, non cede alla tentazione della polemica. Nel giorno in cui annuncia i risultati confortanti raggiunti dall'azienda, preferisce non affondare il coltello nella piaga. Gli bastano i numeri.

"In questo momento di crisi, concludendo la mia presidenza di Assocontact, l'associazione delle società di call center - dice - ho voluto puntare i riflettori su questo settore dopo il grande cammino fatto negli ultimi quattro anni con la stabilizzazione di 26mila persone, comprese quelle della Spezia. Oggi questo cammino un po' per la crisi, un po' per le condizioni di mercato rischia di interrompersi".

"Devo dire che alla Spezia andiamo in controtendenza rispetto a queste serie minacce congiunturali, con call center che non pagano gli stipendi da quattro mesi, con disoccupati e con cassintegrati. Nel nostro piccolo, noi alla Spezia lavoriamo soprattutto per il mantenimento di commesse importanti ottenute solo grazie alla qualità dei nostri operatori e dei servizi che forniamo. Per questo possiamo annunciare numeri rilevanti che sotto il profilo occupazionale ci pongono fra le due o tre realtà più consistenti pubbliche e private della provincia dopo Oto Melara e l'Asl; e se i piani di ridimensionamento annunciati dalla Difesa saranno purtroppo attuati, il nostro gruppo arriverà ad avere più dipendenti anche dell'arsenale".

Basta un'occhiata al grafico in questa pagina per vedere, cifre alla mano, l'andamento dell'azienda e, di riflesso, i benefici in termini occupazionali, e quindi di stipendi, che ha portato alla città e alla provincia.

"A me piace questo segnale, perché - sottolinea Costamagna - è proprio il risultato di un cammino iniziato nel 2002, partito con quattro dipendenti e nel disinteresse quasi generale dovuto a una mancanza di conoscenza del settore. In questi anni abbiamo consentito alla provincia della Spezia di diventare una realtà importante nel settore dei call center, con Call & Call, Comdata e altre presenze più piccole. La nostra spinta ha insomma fatto sì che il ramo dei servizi alle imprese come i call center assumesse nella provincia le dimensioni di un nuovo settore emergente. Io ho l'impressione però che da queste parti ci sia ancora una forte sottovalutazione di questa realtà. Si parla, e giustamente, di distretto tecnologico, di commercio, di edilizia, ma forse non ci si è ancora accorti



che in silenzio e senza particolari problemi, caso Comdata a parte, questo settore mette oggi insieme complessivamente più di mille addetti; se non sbaglio sono 1.200. E un po' è anche merito nostro. O no?".

Fino a non molto tempo fa dire call center era come dire precariato, ghetto, sfruttamento; si parlava perfino di lavoro da miniera, se non proprio di lavori forzati. "È vero, all'inizio l'immagine dei call center era piuttosto appannata; non godevano di buona stampa, erano sinonimo di precariato spinto agli eccessi. Adesso possiamo vantarci di avere fatto cambiare idea a tante persone. Ci siamo riusciti lavorando con serietà insieme alle istituzioni e ai sindacati, sicché siamo orgogliosi di potere presentare oggi un ulteriore elemento che riteniamo significativo: essere arrivati a 700 persone assunte a tempo indeterminato. Ripeto, al di là dei luoghi comuni questa è la dimostrazione più concreta, più certa, che, colendo, anche in un settore come quello del call center si può lavorare bene incostando in qualità e professionalità. L'esperienza spezzina ha dimostrato che quello dell'operatore di call center è un lavoro normale, non un lavoro tappabuchi, con una sua dignità e che soprattutto offre occasioni di crescita".

Ecco, questa l'abbiamo già sentita. "Lo so, ma non mi stancherò mai di ricordare, perché è un nostro motivo di orgoglio, che tutto il management di Call & Call è formato da operatori cresciuti con noi. Tanto per fare un esempio, il responsabile del call center della Spezia è una spezzina di soli 38 anni, Eleonora Tongiani. Iniziò nel 2002 come semplice operatrice a progetto, e oggi gestisce quasi mille persone. Ma anche tutte le supervisor: l'intero staff della Spezia è cresciuto in casa, non è stato preso dall'esterno; sono tutti nostri ex operatori e operatrici".

L'84 per cento dei dipendenti di Call & Call sono donne, e l'età media è di 35 anni. L'82 per cento sono diplomati, e un buon dieci per cento possiedono una laurea.

"Siamo orgogliosi del lavoro svolto dai nostri operatori - aggiunge

Luigi Borrelli, responsabile Customer service Divisione Mercato Enel:

"Le nuove assunzioni consolidano la partnership tra Call&Call ed Enel, un'intesa che porta ulteriori benefici sul territorio spezzino a livello occupazionale ed economico. Il servizio d'eccellenza svolto da Call&Call per Enel è un riferimento fondamentale nel rapporto con la clientela, che verrà ulteriormente rafforzato dal nuovo personale: una scelta importante soprattutto in un momento di difficoltà per l'economia e per il mondo del lavoro".

Enel

Costamagna - perché ci consente di essere dal settembre scorso costantemente al primo posto nella classifica stilata da Enel in base alla qualità del servizio reso fra i sette call center che lavorano per l'ente stesso sul mercato tutelato. L'86 per cento del fatturato del call center della Spezia deriva dalla commessa Enel, e anche questo a mio avviso è un modo importante per legare Enel al nostro territorio. Devo aggiungere che non abbiamo avuto regali da parte di alcuno, tutto il nostro lavoro è stato conquistato con fatica e con tenacia, e conquistato soprattutto dai nostri dipendenti con la loro opera di grande qualità".

Sulla commessa Enel ci sono 570 dipendenti dedicati. 550 operatori sono impegnati nel servizio inbound rispondendo a 324mila chiamate di media al mese, fino a ventimila al giorno. Enel ha inoltre affidato a Call & Call un compito finalizzato alla qualità totale dell'attività dove il cliente finale, il cittadino, diventa il centro e il fulcro di tutti i processi di organizzazione e di gestione. Dovrà bastare una telefonata per risolvere i problemi di chi chiama.

"Il Gruppo Call & Call - conclude Costamagna - è fra i primi sei in Italia, è la prima realtà occupazionale nella Liguria con 280 dipendenti, una delle prime nel Salento con oltre 300 dipendenti, mentre un'altra trentina di persone saranno probabilmente assunte a marzo. In questo momento lavoriamo per recuperare commesse di unità in crisi in modo da cercare di salvare posti di lavoro e accrescere attraverso il nostro know how la professionalità di quei lavoratori che rischiano la disoccupazione. Per questo abbiamo manifestato interesse ad acquisire in affitto un ramo di azienda di un call center a Pistoia, operazione che, se andrà in porto, porterà nel Gruppo Call & Call altri 500 lavoratori giungendo così a un totale complessivo di 2.500 unità".



G Porto, al via le grandi trasformazioni in vista del nuovo waterfront

G Spezia

CADONO GLI ULTIMI SILOS SPAZIO AL PALACROCIERE



Proseguono i lavori di demolizione dei silos dell'ex Italiana coke su Calata Paita. Un progetto che si inquadra tra le opere di trasformazione del waterfront della Spezia e si inserisce tra quelli realizzati direttamente dall'Autorità portuale.

La prossima settimana inizieranno le operazioni di smontaggio parziale dell'enorme gru su rotaia. Le altre porzioni verranno successivamente tagliate e

trasportate altrove. Il presidente Forcieri: "Andiamo avanti speditamente. Entro l'estate calata Paita sarà liberata e diverrà visibile lo spazio che verrà occupato dalle opere del nuovo waterfront."

Una volta ultimata la demolizione, si procederà alla rimozione dei detriti e agli scavi necessari all'individuazione delle fondamenta.

Verranno poi sistemati i piazzali, realizzate nuove reti di

raccolta e smaltimento delle acque piovane e rifatto l'asfalto. Quindi non ci saranno più ostacoli per poter procedere con le prime opere di realizzazione del terminal crocieristico inserito nel piano triennale dell'Autorità portuale spezzina e pilastro fondamentale per lo sviluppo turistico della nostra città e per lo stesso porto che potrà così diventare "appetibile" alle grandi compagnie crocieristiche, Costa per prima.

81 nuovi alloggi popolari finanziati

La Regione Liguria ha stanziato 9,4 milioni di euro per finanziare i programmi locali per la casa presentati dai Comuni di Genova, Savona e La Spezia.

Il finanziamento servirà a realizzare 276 alloggi, 110 a Savona, 85 a Genova e 81 alla Spezia, in parte di nuova costruzione e in parte recuperati. L'avvio del 70% degli interventi deve avvenire entro 12 mesi e il restante 30% entro 24 mesi, mentre la conclusione dei lavori verrà stabilita negli accordi di programma sottoscritti dai Comuni con la Regione. Il contributo regionale, che porterà ad un investimento complessivo di 15,7 milioni, è di 1.394.376 per Savona, 5.232.989 per Genova e 2.793.533 per La Spezia. Nella provincia spezzina sono previsti 15 alloggi in via Ugo Foscolo, 7 in viale San Bartolomeo, 50 in salita Castelvecchio e via Venezia, 6 a Ponzano superiore, 3 a Bocca di Magra. Quest'ultimo finanziamento si inserisce all'interno del programma regionale per la casa avviato dalla Regione Liguria.

Quello che Piace
estetica & benessere



**Trattamento Corpo con
presso-Magnetoterapia
Trattamenti Viso
Ricostruzione Unghie
Solarium**

QUELLO CHE PIACE
Via Volta 39/41 19124
Valdellora (SP)
Tel 0187 513853
www.quellochepiace.com



GIOVANI tra CANNE e ALCOL

di Thomas De Luca

L report relativo al primo semestre del 2009 sulle politiche connesse all'uso e all'abuso di alcol e stupefacenti non fa che confermare quanto era già emerso nelle nostre inchieste dell'ottobre scorso: è in crescita il consumo di cannabinoidi e alcol tra i giovanissimi, mentre sul versante della cocaina bisogna registrare lo stabilizzarsi dell'abuso in un ampio settore della popolazione e grande difficoltà nella somministrazione delle cure.

I dati. Nei primi sei mesi del 2009, sono stati 1.599 i soggetti in carico ai servizi Sert territoriali, Sert carcerario, Nucleo operativo alcolologia e Centro adolescenza, con una percentuale di nuovi ammessi in trattamento del 10,9 per cento e un 9,3 di riammessi. Se nella lettura dei dati - come detto - si riscontra la precocità delle nuove generazioni rispetto al primo contatto con alcol e droghe, le cifre evidenziano anche un sostanziale raddoppiamento dei soggetti in carico nella fascia d'età degli over 44, passando dai 191 del 2004 a 362. Tra i fattori che spiegano questo aumento, il report sottolinea l'alta percentuale di eroinomani già in carico e l'aumento di persone in trattamento per alcolismo. A ben vedere, queste sono le due tipologie di abuso nei confronti delle quali i servizi sono più attrezzati, sia da un punto di vista del personale, sia da quello degli strumenti cognitivi, essendo affrontate da

diversi anni. Si può dedurre, così, che le politiche messe in atto nel medio termine danno i risultati sperati e che la squadra coordinata dal dottor Vico Rosolino Ricci sta operando in maniera efficace. Il Noa, ad esempio, dimostra di saper intercettare un numero crescente di soggetti e offrire percorsi di cura adeguati, grazie all'80% in più di soggetti in carico dagli anni precedenti l'ultimo rapporto.

Cocaina. Dal dato relativo alle sostanze di abuso, tuttavia, si nota un aumento delle domande di trattamento per cocaina: 150 casi, rispetto ai 113 del 2006 e i soli 67 del 2004. Questo si può leggere come un'augmentata efficacia dei servizi nei confronti dei cocainomani, ma anche come un aumento generalizzato dell'abuso della sostanza nella popolazione, giovanile e non, come emerge anche nelle indagini degli osservatori Ipsad e Espad. Dunque la cocaina è in larga diffusione anche tra i giovani, grazie al suo status di droga "pulita", a differenza dell'eroina, che si inietta, e mette a rischio di contagio. Ne è la conferma il fatto che la metà degli utilizzatori di cocaina che si rivolgono ai servizi sono compresi tra i 24 e i 35 anni.

Giovanissimi. Tra i soggetti compresi fra i 15-24 anni d'età c'è la più alta concentrazione di trattamenti relativi all'abuso di cannabinoidi (64 casi su 104). Un allarme ancor più acuto, però, viene dal numero dei consumatori di eroina compresi tra i 20

Se per stare
meglio...
divertirti...
avere amici...
...Ti fai
di Droga...



e i 24 anni: su 103 soggetti totali della fascia d'età presa in considerazione, 48 si rivolgono ai servizi per eroina. Circa la metà. Questo anche a causa dell'operazione di marketing effettuata dai

trafficienti per "ripulire" l'immagine della sostanza d'abuso: le nuove generazioni, infatti, non usano lacci, siringhe o diluenti. Oggi tra i giovani la "roba" si fuma.

FONDAMENTALE MONITORARE

L'importanza dello strumento del local monitoring, ovvero la relazione su tutti i dati clinici che ruotano intorno al settore delle droghe e dell'alcol, è stata evidenziata da tutti i soggetti intervenuti alla conferenza tenutasi alcuni giorni fa nella sala consiliare della Provincia, sia per quel che riguarda la comprensione del fenomeno, sia per quel che concerne le politiche da mettere in atto. E l'impatto positivo del report si ripercuote, oltre che sull'operato degli addetti ai lavori, anche sulle fasce d'età più interessate, come ha dimostrato la vasta platea presente alla presentazione, costituita in gran parte dai ragazzi delle scuole superiori coinvolte nei programmi di sensibilizzazione e prevenzione del Sert.

Come ha dichiarato l'assessore alle politiche della salute del Comune della Spezia **Omero Belloni**, infatti, "se siamo di fronte a un fenomeno tanto complesso, significa che esiste una cultura che tollera il fenomeno stesso". Raggiungere direttamente i giovani con le informazioni che riguardano i rischi connessi all'abuso di alcol e sostanze, quindi, è la maniera migliore per combattere il contesto culturale e mettere in atto una vera politica di prevenzione. Dimostrazione ulteriore dell'intento delle istituzioni di raggiungere direttamente i

ragazzi è il coinvolgimento del provveditorato agli studi nella stesura del rapporto che riguarda i primi sei mesi dell'anno scorso. "Non si può continuare a non investire nel settore dell'educazione - ha ammonito l'assessore provinciale **Donatella Ferrari**, esprimendo una chiara critica alla scelta dei tagli da parte del governo - tuttavia da parte nostra è necessario proseguire nella realizzazione del local monitoring, per mettere a disposizione degli enti e delle scuole dati tanto importanti". E in particolare, per quel che riguarda la popolazione scolastica, è stato effettuato un rapporto sul fenomeno della dispersione scolastica, che pare avere un suo peso tra i fattori di rischio per uso di sostanze e per difficoltà all'adattamento della gestione delle relazioni sociali.

Il report, stilato dalla dottoressa **Sonia Salvini** dell'Istituto di fisiologia clinica del Cur e dalla dottoressa **Ilaria Begliomini** del Sert della Asl 5 con la collaborazione degli operatori del tavolo tecnico, è, in sintesi, la raccolta del dato relativo a tutti i soggetti in carico ai servizi per la diagnosi e la cura, ed è in grado di registrare quanti siano nuovi casi. In questo modo si riesce a descrivere la dimensione della patologia "disturbo da abuso di sostanze" e il carico di lavoro per i servizi.

**Dottor
Vico Rosolino Ricci
Direttore del Sert**

Quali aspetti emergono dal report?

"I due aspetti che maggiormente risaltano sono il consumo sempre più precoce di cannabinoidi, sottovalutati per quel che riguarda i danni al sistema nervoso centrale, e lo stabilizzarsi dell'uso di cocaina in una fetta considerevole della popolazione. E riguardo alla cocaina bisogna constatare la sommersione del fenomeno e la difficoltà che riscontriamo nel far avvicinare i tossicodipendenti alle cure".

Il numero di soggetti in carico aumenta di volta in volta. Quanto dipende dall'incremento degli abusi e quanto dal vostro ottimo lavoro?

"La ringrazio. Credo sia necessario sommare i due fattori per spiegare l'aumento degli accessi, ma il fatto è che ci sarebbe bisogno di risorse maggiori perché è necessario fare di più. La Asl riceverà meno finanziamenti quest'anno e questo si tradurrà in meno personale. Nessun licenziamento, ovviamente, ma anche niente tour over".

**Dottor
Giuseppe Forlani
Prefetto della Spezia**

"Mi preme sottolineare - ha dichiarato il prefetto Giuseppe Forlani, intervenuto in apertura della conferenza - **la rilevanza del progetto di Local monitoring perché, grazie ad esso, dal 2003 si tenta di impostare politiche di contrasto alla diffusione delle sostanze stupefacenti e all'abuso di alcol.**

Tali fenomeni non sono mai da sottovalutare e sono legati a doppio filo con i modelli culturali di riferimento. Solo grazie alla raccolta e alla registrazione analitica dei dati e al quadro d'insieme che ne scaturisce possiamo contrastare in maniera efficace questi problemi".

Expo Elettronica

MARINA DI CARRARA (MS)

CARRARA FIERE

20 - 21 FEBBRAIO 2010

ORARIO 9 - 18

mostra mercato
elettronica . informatica
materiali di consumo
dvd & games
telefonia . hobbistica
mercato dell'usato

**HIGH TECH
LOW COST**

VALE COME RIDOTTO

Con il patrocinio del:
Ministero dello Sviluppo Economico

Organizzazione e informazioni:
BLU Nautilus tel. +39 0541 439573
www.expoelettronica.it

Scegli la casa E la banca te la compra

DA IMPORTANTE gruppo bancario italiano

MUTUO FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE
(rata pari all'affitto fino a 50 anni)

ANTICIPO PER LA CAPARRA

E SE PERDI IL LAVORO IL MUTUO E LE BOLLETTE NON LE PAGHI

**Chiedi come con il checkup GRATUITO
saprai subito FINO A CHE CIFRA SEI FINANZIABILE**

Es. valore casa 120.000 Euro	30 anni - 438 Euro / 40 anni - 357 Euro
Es. valore casa 150.000 Euro	30 anni - 547 Euro / 40 anni - 446 Euro
Es. valore casa 180.000 Euro	30 anni - 656 Euro / 40 anni - 536 Euro

CHIAMA IL NUMERO 333.6128119

oppure

INVIA UNA E-MAIL A mutuocasa100percento@tiscali.it

PRESENTANDO QUESTO VOUCHER, se poi IL MUTUO ANDRA' A BUON FINE
AVRAI UN BUONO ACQUISTO DI 300 EURO

IL TUO NEGOZIO

EVOLUZIONE DESIGN

DI MOBILI



Veneta Cucine

LA SPEZIA - Tel 0187 520383

www.evoluzionededesign.net

G A Lerici da un anno c'è un mensile redatto da un gruppo di allievi delle medie

A SCUOLA DI GIORNALISMO

di Francesca D'Anna

Lunedì, ore 14,30, scuola Media di Lerici. Abbiamo un appuntamento importante, dobbiamo incontrare dei colleghi in erba, i redattori di "Lerici in".

Saliamo la grande scala dell'istituto e, raggiunto l'ultimo piano, una professoressa ci indica una stanza in fondo al corridoio: quella è l'aula sede delle riunioni di questa giovanissima redazione.

Avvicinandoci quasi in punta di piedi per non disturbare, risulta chiaro che il gruppo sia già al lavoro, lo si capisce dal brusio che scivola fuori dalla porta e invade il corridoio. Al centro della stanza, come in tutti i giornali che si rispettino, c'è un grande tavolo per le riunioni, non è né di mogano, di rovere o di ciliegio, ma ha ugualmente tutta l'autorità di una mega scrivania per summit tra firme blasonate. Tutto intorno i "colleghi" lavorano al prossimo numero coordinati dalla professoressa **Maria Luisa Eguez**, caporedattore, e coadiuvati dalla giornalista **Gabriella Molli**, nota "gastronauta" dai natali lunigianesi.

Tutto si svolge sotto lo sguardo vigile di **Sandro Frascinelli**, direttore della testata redatta a cura del laboratorio di giornalismo dell'istituto comprensivo di Lerici. Ci sono anche dei collaboratori esterni come **Luisa Frascinelli**, per il gossip, **Gino Cabano** per l'archeologia e la storia, e poi **Franca Biava** e **Beppe Mecconi**. Un'esperienza nata alla fine del 2008 a cui i ragazzi si sono appassionati da subito dando vita a un prodotto qualitativamente molto buono. "Lerici in", oltre ad articoli sempre diversi ed interessanti che scavano nella storia, nelle tradizioni e nella cultura lericina e santerenzina, offre notizie "di servizio",

concedeteci l'espressione. Un esempio? I numeri utili e gli orari delle farmacie. A tutti sarà capitato di cercare con una certa urgenza il recapito telefonico di un ente o un ufficio pubblico e di non averlo trovato, perso nella nostra fretta e nella marea di cifre e nominativi presenti nell'elenco.

Bene, "Lerici in" pubblica un box all'interno del quale c'è veramente tutto, compresi gli orari di apertura degli uffici. Lo stesso vale per le farmacie. Sulla terza pagina di ogni uscita un "pezzo" ricorda le regole dell'orario di servizio e ne specifica i turni.

Così si può andare a colpo sicuro in quella aperta evitando il tanto fastidioso pellegrinaggio festivo in caccia dell'analgesico tra le farmacie. Sembra matematico, ma l'emierania scoppia quasi sempre alla domenica mattina o peggio ancora a Pasqua o a Natale, e il fatto di trovarsi davanti una saracinesca abbassata la fa aumentare in maniera esponenziale! "Lerici in", dunque, non è solo gradevole da leggere ma molto utile.

Lo spunto era venuto a Sandro Frascinelli che, a dire il vero, aveva pensato a un giornale rivolto solo alla pubblica amministrazione. Parlandone con la preside Bachini si era poi affacciata l'idea di realizzare un giornale scolastico di buon livello con gli stessi intendimenti che andasse incontro alle esigenze di ricordare (o far conoscere) ai lericini le proprie radici e le proprie tradizioni e, in fondo, sul mercato c'era uno spazio vacante.

Così, in maniera assolutamente autonoma, è stato stampato il primo numero, negli anni 0. Era, infatti, il dicembre del 2008. Oggi il mensile gratuito, che continua ad essere autoprodotta, è distribuito



come allegato di "Ameglia informa". Si regge, come il nostro giornale, esclusivamente sulle inserzioni pubblicitarie ed è reperibile nelle edicole, nelle farmacie e negli uffici pubblici. E l'anima di tutto sono questi giovani redattori. Abbiamo chiesto che cosa muova i ragazzi a svolgere questo lavoro che li vede impegnati costantemente alla ricerca di idee nuove da inserire nel giornale. Per prima ci ha risposto **Francesca Breschi**, redattrice, 14 anni, che ha le idee chiarissime: "Quest'esperienza mi sembra la base perfetta per iniziare... visto che nel futuro vorrei fare la giornalista". **Laura Baracchi**, redattrice e fotoreporter che di anni ne ha 13, è animata da quel fuoco che muove tutti noi, colleghi un po' più "grandicelli": "Adoro scrivere perché così posso scoprire nuove cose. È la curiosità che mi spinge a impegnarmi con il giornale!". **Miriam Vanacore** che con i suoi 12 anni è la più giovane del gruppo è "interessata a capire come funziona il mestiere di giornalista". **Daniele Bruni**, 13 anni redattore sportivo - specializzato in pesca - e fotoreporter, è l'unico uomo del gruppo oltre al direttore, e si è buttato a capofitto nell'esperienza "interessato a provare e mosso da una grande curiosità". E ci sono anche due ragazze di San Terenzo (stessa età di Daniele e Laura) che collaborano con articoli e vignette: **Jessica Lorefice** e **Federica Cancilla**. Una "squadra operativa", per dirla in gergo militare, che ci ha ricordato come anche noi, alla stessa età, avessimo i medesimi sogni e a cui non possiamo che augurare un buonissimo lavoro!

Dalla Francia arriva la "supercalzoleria"

Catherine Liotard ha coronato il suo sogno inaugurato in via Napoli, 22 la Supercalzoleria, un laboratorio artigiano che effettua riparazioni di scarpe e pelletteria.

Catherine Liotard è figlia d'arte, il padre Marius ha lavorato sin da giovanissimo nei calzaturifici francesi quando ancora si

pagava a "cottimo" riuscendo poi ad aprire una sua azienda e a crescere nella cittadina francese di Tolone. La nuova calzoleria, iscritta a Confartigianato, ha inaugurato recentemente il suo laboratorio attrezzatissimo con macchinari di precisione che permetteranno riparazioni

su scarpe, borse e pelletteria. La famiglia Liotard porta l'esperienza di oltre 40 anni di professionalità artigiana francese nel campo della calzoleria, un'arte antica custodita e tramandata di padre in figlio. Catherine Liotard sarà lieta di accogliere e soddisfare le richieste dei clienti più esigenti.



Gli artigiani spezzini del gusto alla fiera di Antibes

Ad Antibes, promossa dalla Camera di commercio italiana di Nizza, si terrà in questo fine settimana "Pain, amour et chocolat". Per il quarto anno gli artigiani spezzini sono stati invitati alla manifestazione.

Nei giorni di San Valentino, questo evento originale ed internazionale riunisce i migliori produttori italiani, francesi e stranieri: pane, dolci, cioccolato, confetteria e idee regalo tutti sul tema dell'amore con la "a" maiuscola.

La Cna alimentare ha promosso, per l'importante iniziativa, la presenza di imprese del nostro territorio.

Ecco gli "agricoltori custodi"

La Provincia della Spezia ha istituito l'albo degli "Agricultori custodi" dando il via a un censimento per individuare nuove varietà vegetali a rischio di scomparsa. Da tempo, attraverso progetti pilota e sperimentali, è in atto un censimento mirato alla tutela del patrimonio di biodiversità del territorio spezzino. Promuovendo la figura dell'agricoltore custode, l'obiettivo è quello di realizzare una vera e propria banca dati consultabile on line che identifichi le piante "madri" della biodiversità spezzina. Nel frattempo, grazie ad una collaborazione con la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, è stato avviato il percorso di moltiplicazione del patrimonio censito fino ad oggi e si parte con le vecchie varietà di fruttiferi che verranno affidate a nuovi agricoltori custodi che si impegneranno a tutelarle e a garantirne la produzione.

"Abbiamo dato vita ad un progetto di ricerca - dichiara l'assessore provinciale all'Agricoltura Federico Barli - che si inserisce nell'ambito della riqualificazione delle aree rurali Spezzine e si pone l'obiettivo di rafforzare le risorse agricole e umane locali, proponendole come una risorsa economica importante per la crescita del territorio. La Scuola superiore Sant'Anna di Pisa attraverso il "Progetto pilota sulla valorizzazione della montagna spezzina" e il "Progetto orto botanico biologico di Sesta Godano" ha documentato minuziosamente l'importante patrimonio fruttifero locale. Sono convinto che recuperare e diffondere le vecchie varietà autoctone



significhi accendere il motore di un'economia fondata sulla sostenibilità e il rispetto per l'ambiente. La green economy del nostro territorio da segnali di crescita molto positivi, testimoniati anche dalla grande attenzione rivolta dai turisti alle nostre eccellenze enogastronomiche e dal numero degli agriturismi e in generale delle attività che ruotano attorno alle filiera dei prodotti tipici, oltre all'incremento delle richieste di riconoscimento Dop e Igt."

Gli appuntamenti

Venerdì 12

Accademia Capellini - Alle 17 nel salone "Sforza" dell'Accademia di scienze "Giovanni Capellini" (Via XX Settembre 148) si parlerà della storia antica del golfo, di quando qui si radunavano le flotte e gli eserciti romani per le operazioni belliche contro i Liguri montani e per le missioni militari in Sardegna, Spagna, Pianura Padana e Britannia. Ne parlerà il giornalista Gino Ragnetti, direttore della Gazzetta della Spezia & provincia e autore del libro "Luna, una misteriosa città romana nel golfo della Spezia (Luna Editore). Tema della conversazione: "Quando Spezia si chiamava Luna".

Barnetti Bros Band al Pegaso club - Alle 22,30 concerto della Barnetti Bros Band.

Domenica 14

Carnevale a Bragarina - Terzo appuntamento, domenica, con inizio alle 15, per il "Carnevale al Parco dei pesci" allestito nel parco di Bragarina. L'organizzazione, come sempre, è dell'associazione culturale Gioca Jouer che gestisce il parco comunale, con il patrocinio della quarta Circostrizione. Anche questa domenica i bambini potranno giocare sempre seguiti dalla troupe di animazione che proporrà giochi e attrazioni diverse. Al Parco dei pesci, che si trova nel quartiere di Bragarina - La Pianta, a pochi metri dal distretto sanitario dell'Asl, si accede da via Elba e da via Michèle Rossi.

Carnevale a Sarzana - L'Amministrazione comunale di Sarzana, in accordo con le consulte territoriali e il comitato del carnevale, quest'anno ha deciso di devolvere i soldi stanziati per il Carnevale 2010 a favore dei bambini vittime del terremoto di Haiti riducendo a due gli appuntamenti per le sfilate. Il primo si è svolto domenica scorsa, il secondo è in programma martedì 16 febbraio, dalle 15, con partenza dalla scuola elementare Ghiaia (quartiere Grisei) con arrivo in piazza Matteotti.

Lunedì 15

Circolo San Giorgio - Alle 17,30 al Circolo Castello di San Giorgio conferenza della dottoressa Cosetta Battaccini sul tema: "Nonni, nipoti e fate".

MARTA CARDENAS ALLA MENHIR

"Il mio pennello è un caleidoscopio". Caleidoscopio, infatti, è il titolo della mostra della pittrice Marta Cardenas (1944), ospitata dalla Galleria "Menhir" di via Manzoni, 51. Colorista effervescente, l'artista spagnola semina la sua pittura di fantasiosi segni, nei quali interpreta una personale visione dell'astrazione.

L'ESSERE E IL TEMPO

Sabato scorso al Centro "S.Allende", è stata inaugurata la mostra "Incontro con lo spazio metafisico, percorsi nell'Essere e nel Tempo" degli scultori spezzini Angiolo Delsanto Jr. e Carlo Vignale. Curata da Valerio P.Cremolini, la duplice personale, ha il patrocinio dell'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia e dell'U.C.A.I. - Circolo culturale "A.Del Santo" e sarà visitabile sino al 13 Febbraio, da martedì a sabato dalle 14,30 alle 18,30.

IL VOLTO

È una rassegna certamente interessante quella che l'Ucai della Spezia propone nella sede del Circolo Culturale "A.Del Santo" (via don Minzoni, 62). "Il volto" è il tema interpretato dai soci con dipinti e sculture, che rivelano l'impegno a fissare nei lineamenti del viso (quasi sempre sono apprezzabili autoritratti) la giusta e più naturale

espressività. Ciascun artista a fronte necessario per catturarli per dotare di autenticità le volte volutamente sfumate, nuova a suscitare questo tema affrontato. Ciascuna proposta, che distingue l'operatività di volti, lo sguardo si dirige so nell'atteggiamento a lui pr e alle sue teorie, per cui "dal ni sieno allegri, o bestiali eo. Questi i nomi degli espositori: Maria Becchetti, Luigina Bo, P. Gentile, Netti Gianrossi, An Giuliano, Enrico Imberciadori Marino, Sergio Maucci, Maur Oris, Maria Pia Pasquali, Mire



Teatro, in

DESTIN

Dopo i risultati positivi dello scorso anno, continua e si amplia il progetto "Teatro destinazione scuola", promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia in collaborazione con l'Eti, Ente teatrale italiano, il Comune della

Spezia, l'Istituzione per i servizi culturali e il Comune di Lerici. Quest'anno la Fondazione ha deciso di incrementare le risorse stanziando l'importo complessivo di 89.020 euro che consentiranno di ampliare il raggio d'intervento, attraverso un arricchimento delle proposte formative e didattiche che saranno rivolte a novanta classi del territorio della provincia della Spezia. "Teatro destinazione scuola" è nato in via sperimentale lo scorso anno per arricchire le tradizionali stagioni di teatro per ragazzi organizzate dai Comuni della Spezia e di Lerici. Si tratta di un progetto rivolto ad un gruppo di giovani operatori culturali destinati, in prospettiva, a lavorare sul territorio. Questo gruppo si forma alla professione del "mediatore teatrale", lavorando a un progetto per l'educazione al teatro, improntato sulle modalità didattiche sperimentate al Centro teatro educazione dell'Eti, diretto dal professor Giorgio Testa: attraverso un percorso di "didattica della visione" si intende infatti stimolare un approccio più attivo e consapevole dei bambini e dei ragazzi verso il teatro per formare spettatori più coscienti. In concreto, si mette a disposizione delle scuole, e in particolare degli insegnanti, una serie di spettacoli delle stagioni teatro per ragazzi del Teatro Civico e del Teatro Astoria. Il lavoro su tali spettacoli, svolto nelle classi, associa il gruppo dei giovani in formazione e degli insegnanti nell'impiego di strumenti e metodologie funzionali all'educazione degli studenti a un consumo teatrale più ampio e critico. Proprio questo percorso consente ai giovani in formazione di acquisire le competenze specifiche del "mediatore teatrale". Guidati da Testa, i tirocinanti lavorano, infatti, alla formazione degli insegnanti e degli allievi, approfondendo, contestualmente alle attività sul campo, premesse teoriche, metodologie e tecniche, con il fondamentale obiettivo di rendere la fruizione degli spettacoli da parte dei bambini e dei ragazzi un'esperienza viva di conoscenza del teatro. Quest'anno il progetto offre al gruppo di tirocinanti, alle scuole, ai genitori e ai bambini un campo di sperimentazione ancora più ampio: non solo, dunque, gli spettacoli teatrali per i ragazzi del Teatro Civico e Astoria, ma anche tre nuovi progetti. Il primo "Educandando a teatro" è realizzato dal Centro studi danza e diretto da Loredana Ravagna. Il percorso si propone di coinvolgere studenti e insegnanti di quindici classi fra elementari e medie inferiori (più di trecento studenti) nel "discorso sulla danza" in riferimento

B.B.B. al Pegaso

Importante appuntamento musicale questa sera (venerdì) alle 22,15 al Pegaso Club di Arcola. Sul palcoscenico è attesa la Barnetti Bros Band. Uno è considerato tra i più grandi scrittori italiani di canzoni di sempre (Massimo Bubola). Due sono le nuove leve della scena italiana dei cantastorie (Andrea Parodi e Massimiliano Larocca). Il quarto, Jono Manson, è un americano giramondo che vanta un legame di parentela e lavoro con i fratelli Coen. Insieme si sono incontrati in un luogo sacro (Chupadero, New Mexico, a 2700 metri di altezza), tra la polvere rossa, le tracce della civiltà Apache e Navajo e il profumo del Messico portato dal vento con un progetto ben preciso in mente: un disco

tematico composto da storie e ritratti di banditi, briganti, fuorilegge e outsiders tanto della storia e della tradizione americana quanto di quella italiana. Così è nata la Barnetti Bros Band e CHUPADERO!. Un album che, oltre ad un disco di musica e canzoni, è prima di tutto un'avventura, un confronto tra l'epica di due culture italiana e americana che si confrontano su uno dei temi più salienti dell'epica popolare: i banditi o per meglio dire i fuorilegge (outlaw). L'album, uscito il 22 gennaio per la Eccher Music/Universal ha ottenuto la copertina di gennaio della prestigiosa rivista musicale BUSCADERO!, quindi grandi riscontri dalla critica

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010

dalle ore 22 fino a tarda notte

Ristorante - Lap Dance

METO
Sexy disco

METAMORFOSI
esclusivo
trasgressivo
giochi piccanti



Botriol - Massarosa (LU) **INGRESSO LIBERO** Info: 339 4526 157

n

d

a

è andato alla scoperta di se stesso, attivando un con-
re dettagli, forse mai colti in precedenza, indispensabi-
loro opere. Talvolta la rassomiglianza è notevole, altre
na l'insieme dell'esposizione rivela il fascino che conti-
a, che gli artisti di ogni tempo hanno ripetutamente
a, ovviamente, è caratterizzata dalla libertà di linguag-
à dei diversi artisti. Scorrendo la gradevole panorami-
e su questo o quel dipinto, nel quale l'autore si è ripre-
ù consueto. Il pensiero, poi, corre al grande Leonardo
apporto tra bocca, naso e occhi si desume se gli uomi-
iracondi, o ridenti, od operatori della cogitazione".
Gaspar Alayza, Renato Armelloni, Anna Maria Barini,
Pietro Corbani, Angiolo Delsanto jr, Umberta Forti, Pina
na Maria Giarrizzo, Maria Giovanna Guidone, Gloria
, Carlo Alberto Longaretti, Mario Maddaluno, Marisa
o Menchini, Fabrizio Mismas, Pier Luigi Morelli, Franco
ella Raggi, Amedeo Reggio, Giovanni Santerretti, Luigi

Sarti, Maria Rosa Tallercio, Carlo Vignale. Orario: giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30.

MOSTRA AL LICEO ARTISTICO

Si svolgerà fino a giugno al liceo scientifico Pacinotti la rassegna di pittura "Artisti al Liceo". Espongono: Alberto Barli, Antonio Barrani, Lelio De Gennaro, Gloria Giuliano, Giancarlo Moggia, Gisella Pasquali. Orario di visita: mattina (dal lunedì al sabato) ore 8-13; pomeriggio (lunedì, mercoledì, venerdì) ore 14,30-17,30.

PAESAGGI INDUSTRIALI

Si svolgerà fino al 7 aprile alla Palazzina delle Arti della Spezia la mostra dedicata a Giuseppe Ciavolino, decano dei fotografi spezzini, curata da Marzia Ratti, Elisabetta Cantelli, Maurizio Cavalli per l'Istituzione per i servizi culturali. Giuseppe Ciavolino è tra i fotografi che più hanno inciso in modo significativo nella storia della fotografia spezzina del Novecento, attuando nell'intero arco del secolo la sua parabola professionale, che ha intersecato, tra l'altro, la nascita e lo sviluppo della grande industria pubblica e privata. Erede diretto di Rodolfo Zancolli, alla cui scuola si è formato, ha lavorato per le grandi industrie della città, fornendo una documentazione storica che la mostra intende riproporre. Saranno proiettati filmati d'epoca degli anni '50, '60, '70..

Mostre

FERDINANDO BROGI

La Locanda del Podestà (Castè-Riccò del Golfo) ospita la personale del pittore Ferdinando Brogi (La Spezia, 1945). Disinvolte e convincenti accelerazioni cromatiche caratterizzano la pittura dell'artista, nel cui linguaggio l'astrazione e la figurazione si valorizzano reciprocamente. Un significativo ciclo di dipinti è dedicato alla figura femminile, proposta come simbolo di equilibrio lungo il complesso divenire della vita. Sono figure che richiamano il desiderio di dialogo, che è insito nella pittura di Brogi, artista serio che rivela, ancora una volta, la passione che lo accompagna lungo il suo apprezzabile cammino artistico, perfezionato con gli studi alla Scuola di Nudo all'Accademia di Carrara. La mostra è visitabile sino all'11 aprile p.v. - ore 10.30/15.30-19.00-22.30-chiuso il lunedì. (valerio p.cremolini)

Iniziativa della Fondazione Carispe

IAZIONE SCUOLA

ad alcuni specifici spettacoli, per fornire loro ulteriori strumenti di comprensione e approfondimento sull'arte della danza (30 incontri).

Il secondo è un laboratorio di cinema d'animazione, presentato dall'associazione "Moltiplica anno zero" con il coordinamento di Cesare Maccioni. Il progetto intende trasmettere ai bambini e agli insegnanti di due scuole elementari un percorso di approfondimento delle possibilità e dei meccanismi di un mezzo espressivo, come quello delle immagini in movimento, della durata di sei mesi.

L'ultimo, "La casa dell'ozio" è un percorso volto ad aiutare i bambini stressati da troppi impegni e troppi inutili messaggi. Una proposta ideata, coordinata ed eseguita da Mara Baronti (nella foto) e da un gruppo di educatori e musicisti, e realizzata con la collaborazione del Teatro della Tosse di Genova. Si tratta di un progetto sperimentale che coinvolge sedici classi delle scuole elementari e medie (circa quattrocento alunni) per un numero complessivo di quarantotto incontri. L'iniziativa si svolge all'interno dei locali situati al pian terreno della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia. Attraverso la narrazione delle grandi fiabe della tradizione popolare di tutto il mondo, giochi tradizionali e sensoriali e la condivisione di cibo e merende, il progetto tende, in collaborazione con gli insegnanti, a focalizzare l'attenzione dei bambini e dei genitori su concetti come: l'accettazione del limite, il bello delle regole, la capacità di stupirsi, di ascoltare storie e soprattutto l'importanza di un utilizzo meno frenetico del tempo. Il progetto prevede, inoltre, tre seminari mensili aperti al pubblico sui temi afferenti alla questione teatro/educazione a partire dalle esperienze condotte in questi percorsi.



Tutti in... coro

Come all'inizio di ogni anno, è tempo di bilanci e il bilancio dell'anno 2009 per l'Arts Academy Choir si chiude senz'altro in modo molto positivo. Fondata e diretta dal maestro **Claudio Gnarini** è un'associazione culturale artistica, che con corsi didattici musicali, di tecnica vocale e di interpretazione, ha lo scopo di studiare e divulgare le varie forme d'arte come il teatro, la

recitazione, la danza, la musica jazz, afro-americana, spiritual e gospel. Inoltre si prefigge l'obiettivo di ideare e realizzare progetti musicali che abbiano quale elemento di aggregazione e di pregio, la fusione di culture musicali diverse. È, infatti, un'associazione artistica multietnica e interconfessionale, che accoglie anche coristi provenienti da diversi paesi stranieri, appartenenti a diverse etnie e con un bagaglio di esperienze musicali e culturali differenti. Il coro si distingue per lo studio e l'esecuzione di brani della tradizione afro-americana, dallo spiritual fino al gospel moderno e contemporaneo, collaborando stabilmente ed esibendosi con musicisti professionisti, oltre al duo violino-violoncello formato da due componenti del coro. Il coro gospel ha dato inizio all'attività artistica del 2009 con la partecipazione allo spettacolo "Canzoni per la vita", che si è tenuto al Teatro Civico il 7 aprile, il cui ricavato è stato devoluto a favore di un nido orfanotrofico di Betlemme. L'Arts Academy ha contribuito all'evento eseguendo diversi pezzi gospel e un pezzo inedito "Leo Your Child" scritto dal compositore spezzino **Ermanno Lebotti**.

L'attività del coro è proseguita con la partecipazione al musical "La Divina Commedia", rappresentato al Civico il 29 aprile. Diretto e scritto da **Alain Ety**, è stato rappresentato dalla compagnia teatrale "Teatro Città della Spezia". Quindi il 31 luglio il coro si è esibito a Pitelli (SP) nell'ambito di una serata per la raccolta di fondi a favore della lotta contro il cancro. Dopo il riposo delle vacanze estive, l'attività corale è proseguita con la preparazione dei brani in vista dei concerti natalizi che si sono aperti con l'esibizione dell'Arts Academy al Circolo ufficiali Vittorio Veneto della Marina Militare, organizzato dall'associazione Tre Emme. Il coro si è esibito davanti ad un folto pubblico eseguendo tutti i brani con l'accompagnamento della band del coro formata da **Michele Stefanini** (pianoforte), **Armando Fiorenza** (Hammond), **Pietro Spanu** (basso), **Enrico Botti** (batteria), **Sara Marzioli** (violino), **Adele Burchi** (violoncello). Nella prima settimana del mese di dicembre un evento tristissimo ha colpito l'Arts Academy: il coro ha perso uno dei suoi soci fondatori nonché una delle coriste più valide: Lorella Maccioni. La perdita di Lorella ha lasciato un vuoto incalcolabile fra tutti gli amici e membri del coro. Era una corista appassionata, un'amante della musica e soprattutto una bravissima cantante. Ed è stato così veramente difficile, per tutti i coristi, proseguire con l'attività concertistica e con le esibizioni musicali in programma. Sabato 12 dicembre il coro ha incontrato i detenuti della Casa circondariale della Spezia, in un concerto a loro dedicato dal titolo "A Piece of Sky". L'evento organizzato e promosso dalla Provincia della Spezia, nell'ambito del progetto musicale "gli altri luoghi della musica", ha visto la partecipazione di alcuni detenuti che hanno cantato insieme ai coristi. È stato un concerto molto coinvolgente e di grande partecipazione da parte dei detenuti, che hanno cantato e risposto al coro unendosi nei canti sia della tradizione natalizia italiana, sia nei pezzi gospel e spiritual. La prosecuzione degli appuntamenti natalizi si è avuta un concerto la mattina del 13 dicembre a Pugliola nella chiesa parrocchiale in occasione della festa di Santa Lucia. Sempre in dicembre l'Arts Academy ha tenuto concerti a Savona, nel bellissimo oratorio di Ns. Signora di Castello, a Varazze (Savona), nella grande chiesa di Sant'Ambrogio, all'Istituto mentale Mons. Siro Silvestri di Rocchetta Vara (SP). L'attività corale natalizia si è quindi conclusa con la partecipazione il 21, 22 e 23 dicembre a tre serate di auguri al ristorante "Casina Rossa" presso il Parco del Colombaio alla Spezia.

BARNETTI BROS BAND



Chupadero!

G

Ermes Radio in prima linea per aiutare le popolazioni colpite da calamità

Volontari protagonisti nella protezione civile

di Francesca D'Anna



Quando si verifica un'emergenza ambientale, un evento sismico, un incendio di grandi proporzioni ecco che, insieme ai Vigili del Fuoco, alla Forestale e agli altri coraggiosi, appare nelle colonne di cronaca la Protezione Civile. Abbiamo deciso di saperne di più su questo ente sempre coinvolto in prima linea, e in questo ci ha aiutati l'avvocato **Andrea Tavernelli**, segretario e addetto stampa del Circolo Ermes Radio della Proci Arci di Santo Stefano Magra, presieduto da **Costantino Centofanti**, il quarto per grado di operatività a livello regionale.

In generale, la struttura della Protezione civile è organizzata con un dipartimento nazionale - dipendente dal ministero dell'interno - che coordina e promuove le attività territoriali tramite Regioni e Province. È una sorta di regia che dirige le operazioni locali e che all'occorrenza interviene anche in prima persona in caso di calamità di grave entità. Localmente il dipartimento sa che può contare su gruppi di volontari, persone che si mettono a servizio degli altri e dell'ambiente per pura passione. Potremmo definirli una sorta di "missione".

Anziché passare tutto il proprio tempo libero in serate con gli amici o andare in palestra, si sceglie di dedicare qualche ora all'attività di protezione civile. Ma quali sono gli ambiti in cui opera "Ermes Radio"?

"Svolgiamo prevenzione incendi - precisa Tavernelli - e vigilanza in mare, con un gommonone di 7 metri e 80 che ci ha messo a disposizione la Provincia. In Palmaria abbiamo un presidio per l'antincendio fisso da giugno a settembre e i fine settimana estivi siamo operativi 24 ore. E con i due quad che abbiamo a disposizione, grazie alla generosità di Matteo Denili, che ha un negozio di quadricicli a Folto, svolgiamo, oltre alla già citata vigilanza antincendio anche ricerca dispersi".

Quali sono gli interventi più importanti che il gruppo ha effettuato fino ad oggi?

"L'ultimo che ci ha visti impegnati in ordine di tempo è stato in



occasione della gravissima esondazione del Magra. Senza dubbio, però - aggiunge Andrea - il più significativo è stato l'intervento per l'emergenza terremoto in Abruzzo.

La mattina dopo il sisma eravamo già sul posto con la nostra colonna per fornire aiuto alle popolazioni colpite da quella terribile sciagura. La cosa che ci ha segnati maggiormente è stato lo sguardo della gente che in un attimo aveva visto finire in una nuvola di polvere tutto quello che aveva.

Alcuni anziani non volevano lasciare le tende solo perché potevano vedere da lontano quello che restava delle loro case ben sapendo che, vista l'età avanzata, non avrebbero avuto il tempo né la

possibilità di ricostruirle. Tutto questo ti lascia una tristezza enorme dentro.

L'esperienza in quella regione ci ha toccati profondamente e, almeno per quanto mi riguarda, mi ha fatto prendere consapevolezza delle cose importanti nella vita. Dopo aver visto la disperazione di quelle persone, mi sono reso conto che spesso ci arrabbiamo per delle stupidaggini. È superfluo dire che si torna veramente cambiati... cresciuti".

In quel quadro così triste c'è stato qualcosa di bello e magari insolito?

"Abbiamo salvato la vita a un cagnolino, Giotto, che era rimasto gravemente ferito. Tramite il 118 dell'Aquila abbiamo rintracciato un veterinario che ci ha dato la sua disponibilità a intervenire, ci ha chiesto solo di portargli immediatamente il cane e noi ci siamo precipitati all'indirizzo fornitoci. Il buffo è che il medico stava partecipando a un matrimonio. Abbiamo portato il 'paziente' all'interno della tenda in cui si svolgeva il banchetto e lui lo ha curato. Non vi dico la felicità del suo padrone!".

E il rapporto con la popolazione?

"Non è stato sempre facile trattare con quella gente che aveva perso tutto, ci sono stati anche attimi di tensione, ma in generale tutto è filato liscio. A Tione, Goriano e Santa Maria abbiamo trovato tanti giovani e ci è venuta un'idea: ospitarli al mare. Quest'estate i ragazzi sono stati ad Ameglia e in Palmaria e, una volta tornati a



casa, hanno aperto una sezione Proci locale per aiutare la propria gente. Quello che abbiamo fatto per loro li ha toccati profondamente".

Quali sono le caratteristiche necessarie per i volontari?

"L'importante è essere maggiorenti e avere voglia di fare ed è bene aggiungere che non c'è un limite massimo d'età. Uno dei nostri soci più preziosi è **Renzo Giannetti** che è anche vicepresidente. Ha 80 anni e, durante l'emergenza terremoto, ha gestito le comunicazioni dal campo base di Santo Stefano, stando ai ponti radio ininterrottamente.

Ognuno può fare qualcosa di valido e consono alle proprie peculiarità, dall'attività puramente logistica a quella più operativa. Inoltre, c'è un percorso di formazione che permette di acquisire nuove competenze e intervenire in tutta sicurezza: la Provincia insegna ad usare i fuoristrada, tengono scolti corsi per il recupero dei dispersi in terreni impervi e corsi Aib (per l'antincendio boschivo). Tutto avviene in stretta collaborazione con enti e associazioni specialistiche come il Cai".

Nella Protezione civile niente è lasciato al caso, dunque, e i volontari sono preparati per affrontare qualsiasi situazione.

La cooperativa Cis ringrazia con concretezza

L'agenzia delle entrate ha accreditato alla Cooperativa sociale Cis un congruo assegno derivato dal versamento del 5 per mille che molti anonimi cittadini hanno devoluto alle attività sociali della stessa cooperativa che, come è noto, dà lavoro a quaranta persone, molte delle quali handicappate o svantaggiate.

Lo stesso sodalizio ha realizzato per la comunità spezzina una "casafamiglia basagliana", una "fattoria biologica didattica" ed ha in avanzata fase di costruzione un "centro verde ludico-pedagogico" per la prima e seconda infanzia.

I soci lavoratori della Cooperativa Cis, e il presidente, l'instancabile professor Pietro Cavallini, nella impossibilità di ringraziare tutti i benefattori personalmente, hanno deciso di dare un senso concreto alla riconoscenza disponendo la consegna di derrate alimentari alle mense solidali dei frati di Gaggiola e di quella di via Torino.

Inoltre al campo Rom dei Boschetti, oltre ai viveri, sono stati consegnati ai bambini: quaderni, penne, matite e colori.

Ecco come pagare il gas a tariffa sociale

È possibile presentare la domanda relativa alla richiesta della tariffa sociale per la fornitura di gas naturale per uso domestico. I cittadini interessati, vale a dire, i clienti domestici che utilizzano gas metano distribuito a rete (non per il gas in bombola o per il Gpl), con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, devono avere un valore Isee non superiore a 7.500 euro (fino a tre figli a carico), oppure non superiore a 20.000 euro per famiglie numerose (con più di tre figli a carico). L'assessorato al welfare precisa che il bonus ha valore retroattivo a tutto il 2009 per le domande che saranno presentate entro il 30 aprile di quest'anno. Per ottenere la tariffa sociale si può fare richiesta ai centri di assistenza fiscale (Caf) con cui il Comune della Spezia ha stabilito una convenzione. Le sedi presso le quali è possibile presentare la richiesta sono:

Caf CGIL Via Parma, 5/A - Caf ACLI P.zza Chiodo, 8

Caf CISL Via del Carmine, 7 - Caf Confartigianato Via Fontevivo, 19 - Caf UIL Via Persio, 35 - Caf CIA P.zza Cesare Battisti, 21 -

Caf Confagricoltura Via Cadorna, 4 - Caf Cisl Enale Via Chiodo, 151 - Caf MCL Via Don Minzoni, 56.

c o m e e r a v a m o

G

Quando il campionissimo "volava" in viale Italia

Il Giro d'Italia quest'anno sfiorerà soltanto la nostra provincia, ma è ancora vivo nella mente degli sportivi lo spettacolo del 2009, con i corridori nelle Cinque Terre. Attraverso "Le grandi sfide tra Coppi e Bartali", ebook di Alfredo Liberi ospitato sul sito www.Pevemag.it (che vi consigliamo di "esplorare") dell'amico Paolo Peveri, possiamo gustarci, su concessione di Alfredo e Paolo, che ringraziamo, una piccola storia spezzina relativa a un grandissimo protagonista della corsa in rosa: Fausto Coppi.

Quel giorno che Fausto...

di Alfredo Liberi

Essendo nato nel 1944, l'unico mio ricordo dal vivo di Coppi e di Bartali, risale al Giro del 1953, quando la corsa transitò proprio sotto le finestre di casa mia. Era la dodicesima tappa, Modena-Genova, e il rifornimento era posto proprio in viale Italia, dove abitavo. A quei tempi durante il rifornimento la corsa veniva neutralizzata per almeno un quarto d'ora. Ogni squadra allestiva un proprio tavolo dove i corridori, scesi di bicicletta, potevano rifocillarsi, rinfrescarsi e sgranchirsi le gambe prima di affrontare la seconda parte della tappa.

Considerato che, in assenza di

televisione, il ciclismo era uno sport pressochè "invisibile", dove solo per un fugace attimo l'appassionato poteva cogliere al volo la sagoma del suo campione preferito mentre gli transitava davanti, quale occasione migliore per poterli ricercare e ammirare con tutta calma?

Preceduti dalla lunga carovana pubblicitaria e dalle staffette, i corridori arrivarono tutti in gruppo, accompagnati dal tipico fruscio che producono decine e decine di ruote sull'asfalto. Si fermarono e vociando come una scolaresca durante l'intervallo delle lezioni, diedero l'assalto alle tavolate imbandite.

Quel giorno in maglia rosa (e quindi facilmente distinguibile) c'era lo svizzero Hugo Koblet.

Bartali, che aveva ormai quasi 39 anni, indossava la sua maglia tricolore conquistata l'anno prima battendo Coppi sul Ghisallo al giro di Lombardia. Se ne stava all'ombra dei platani di viale Italia a

discorrere con un paio di persone "in borghese", sbocconcellando un panino mentre un meccanico armeggiava intorno alla sua bici. Coppi invece quel giorno non era interessato a socializzare. Con la bici al fianco, attraversò la strada, diretto al bar ancora oggi esistente verso viale San Bartolomeo. Forse voleva bersi un caffè in santa pace oppure, più semplicemente, cercava solo un bagno. Transitò proprio sotto il balcone dove ero appostato e non potei trattenermi dal chiamarlo. Da bartaliano incallito evitai accuratamente ogni esagerazione tipo "Forza Fausto" o cose del genere.... Mi limitai a un semplice "Coppi, Coppi!". Ero tre metri sopra di lui e non potè fare a meno di alzare la testa. Io mi sbracciai a salutarlo e lui mi sorrise per un attimo, come si può sorridere a un bambino di nove anni e alzò la mano sinistra (con la destra reggeva la bici). Da lì a otto giorni, nella mitica tappa Bolzano-Bormio, nella quale si scalò per la prima volta lo Stelvio, avrebbe strappato la maglia rosa allo svizzero, vincendo così il suo quinto Giro d'Italia.

Da lì a un mese e mezzo si sarebbe fatto beccare da un paparazzo francese in compagnia della Dama Bianca, mentre sui tornanti del Tourmalet applaudiva scherzosamente, da spettatore, il transito di Bartali. Da lì a due mesi e mezzo avrebbe trionfato a Lugano, conquistando la maglia iridata e raggiungendo così l'apice della sua carriera.

Poi, dopo una ventina di minuti, cominciarono a trillare i fischi della giuria. La riereazione era finita: i corridori rimontarono in bici raggruppandosi dietro la macchina del Direttore e lentamente si rimisero in marcia verso Genova. Dedico questo ricordo dei due grandi campioni a tutti i giovani che non hanno potuto conoscerli e che ne hanno sentito parlare solo in tv o sui giornali, affinché possano meglio comprendere la natura e i principali episodi della loro rivalità che divise l'Italia di quei tempi. Lo dedico anche a chi ancora ha la forza per appassionarsi a questo sport, allora popolare quanto e più del calcio, ma che oggi rischia di scomparire a causa dei continui scandali e scandaletti dovuti al doping.



LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE ITALIANA
FRCar
 il paese dell'auto

www.frcar.it

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

s p o r t

G Proibitivo impegno per Call&Call Copra Spezia volley

GLI SPEZZINI A CASA DEL CORTONA VOLLEY

di Emanuele Costamagna

Davide contro Golia. Così si potrebbe presentare la partita alla vigilia che vedrà la Call&Call Copra Spezia Volley impegnata domani sul terribile campo della Cortona Volley. I toscani si mantengono infatti stabilmente squadra di alta classifica, e nonostante l'onorevole ko di settimana scorsa nel big match di Correggio contro la Veroni Attrezzature Edili per tre set a due, sono ancora in piena zona play-off, con ben più di una speranza di guadagnare la vetta e quindi la promozione diretta. Per gli uomini di coach Cucurnia si tratta del peggior cliente affrontabile in questo momento, visto che la squadra della città di Jovanotti, ferita dall'aver perso lo scontro diretto, vorrà tornare immediatamente ad una vittoria che, oltre a rappresentare un pronto riscatto, avrebbe il significato di inviare un preciso messaggio alle altre formazioni di vertice per "informarle" di "essere ancora in corsa". Spezia, reduce dalla bella vittoria casalinga della settimana scorsa sulla Mt Motorielettrici di San Lazzaro di Savena per tre set a zero (25-19, 25-19, 25-19 i parziali), ha potuto respirare, lasciando il quart'ultimo posto retrocessione proprio a bolognesi. La situazione rimane, comunque, per tutti molto precaria e, da qui alla fine della stagione, a parte una possibile crisi nera di una delle squadre che lottano per salvarsi, potremmo assistere a un continuo variare, di giornata in giornata, della situazione in fondo alla classifica. Spezia certamente non è favorita da questo turno che la vede impegnata contro una squadra che all'andata,

l'11 ottobre scorso, espugnò il PalaMariotti con un tre a zero che non ammetteva discussioni di sorta: 16-25, 17-25, 22-25. Parte, dunque, ad handicap la diciannovesima giornata (quarta di ritorno) dello Spezia, ma anche se la gara sembra quasi persa in partenza, bisognerà giocarsela fino alla fine. Non sarà facile, tutt'altro, ma alzare bandiera bianca in anticipo, sarebbe anche peggio. Purtroppo bisogna anche aggiungere che di tutte le formazioni che sono, chi più chi meno, coinvolte nella lotta salvezza, la Call&Call Copra è quella che ha l'impegno di giornata in assoluto più arduo. È vero che anche la Foris Index di Conselice avrà vita durissima contro la Csc Veroni Attrezzature Edili di Correggio, ma ha almeno la chance di giocarsela in casa. L'unico scontro diretto opporrà la Mt Motorielettrici alla Nef di Castelfidardo, mentre per le altre squadre, si prospetta un weekend che può portare sorrisi. La Medel Parma attende la quasi condannata con sentenza definitiva Ss Lazio Pallavolo, mentre la Dolciaria Rovelli farà visita all'altra squadra fanalino di coda, l'Asd Falconara.

La Pallavolo Anagni, invece, corre il serio rischio di vedere i titoli di coda scorrere sul suo campionato ricevendo la Sir Safety di Bastia Umbra, mentre la Golden Plast, quasi al riparo da ogni pericolo, se la vedrà in casa con la Inox BIM Romagna Est. In alta classifica rischia qualcosa l'Igo Carige di Genova che sul proprio campo giocherà contro l'Arca Pallavolo di Cascina.



Ale foto



Ristoranti Speciali



Ristorante
Mille e una Notte
Cucina Marocchina
Via S.G. Bosco, 37 - La Spezia
Tel. 347.7083210



Albergo la Castellana



MATRIMONI
CERIMONIE
RISTORANTE
PISCINA
VISTA MARE
AMPIO PARCHEGGIO
CENTRO CONGRESSI

VIA PILASTRI, 18 - POSIDINOVO (MS)
TEL. 0187.600010 - FAX 0187.60795 - MOBILE 034.2061614
info@albergolacastellana.com
www.albergolacastellana.com

Stazione di carburante di Anello Service & C.
DISTRIBUTORE TAMOIL Nuova Gestione!
Lavoraggio a mano
Gel. S.P.A. 200000 - FAVRILE LA BORGATA MATTINA
Via Aurelia, 401 + 800 Km. Rosarno (SP)
RISTORAZIONE & COLAZIONI
CON SERVIZIO RAPIDO E CUCINA CATALANA
SU RICHIESTA "TAKE AWAY"
MENU' FISSO € 11,00
- 1 PRIMO (A SCELTA TRA 3 PROPOSTE)
- 1 SECONDO (A SCELTA TRA 3 PROPOSTE)
- 1/2 LITRO DI VINO E 1/2 LITRO DI ACQUA
- CAFFÈ

TOA degli ARANCI
Enoteca con cucina



Via Manin, 23 - La Spezia
Tel. 348.9110654 - 0187.761645

COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI

C & C

communication

dichiara di aver depositato un documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, presso gli uffici di Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia, concernente la diffusione a pagamento sul settimanale La Gazzetta della Spezia & Provincia di messaggi politici elettorali per consentire alle forze politiche l'accesso ai relativi spazi in condizione di parità commerciale fra loro.

s p o r t

G

Dopo la sosta, Spezia in trasferta a Vercelli

TRE, NUMERO PERFETTO!

di Stefano Bozza

Tre punti di vantaggio sulle inseguatrici. Tre nuovi aquilotti arrivati alla corte di D'Adderio pronti a ascendere in campo. Tre punti l'obiettivo della trasferta in terra piemontese in programma domenica a Vercelli. Dunque il numero che si dice "perfetto" sembra contraddistinguere la ripresa del campionato di Seconda Divisione dopo la sosta. Un riposo forzato che ha consentito allo staff medico dello Spezia di "dimettere" alcuni dei pazienti, ormai pronti, o quasi, a tornare in campo da protagonisti. Herzan lo si è già rivisto, almeno per una mezz'ora, nell'amichevole disputata e vinta (3-2), la scorsa settimana, dalle Aquile a Lavagna. Un galoppo che è stato utile anche per valutare le condizioni dei nuovi arrivati. Ebbene, il campo ha dato segnali davvero incoraggianti. In ottima condizione sono apparsi Chianese, Santoni e Cesarini, con i primi due che potrebbero già trovare spazio nella gara di Vercelli. Partirà sempre dalla panchina, ma è prontissimo a indossare i guanti, anche il nuovo "dodicesimo" Conti. Ed anche Capuano, rimessosi dall'influenza, è pronto a scendere in campo. Dunque grandi possibilità di scelta per D'Adderio che può affrontare questa fase delicatissima del campionato avendo a disposizione valide e importanti alternative. La società, lo ha dimostrato anche nelle scelte effettuate nella finestra di mercato di gennaio, è intenzionata a proseguire il "cammino della rinascita aquilotta" perseguendo nella politica di potenziamento della squadra, senza avventurarsi in spese folli. L'impressione è che l'organico oggi a disposizione del mister, se tutto andrà come tutti ci auguriamo, potrà già costituire un'ottima base di partenza per la costruzione di una squadra competitiva anche nella categoria superiore. Unico rammarico, ma purtroppo il calcio è fatto così, è per la sfortunata parentesi spezzina di due giocatori come Carrara e Bischeri. Il primo, che noi continuiamo a ritenere elemento di categoria superiore, è incappato in quella noiosissima pubalgia che lo ha allontanato dal terreno di gioco per costringerlo a mesi di fisioterapia. L'altro, Bischeri, anche lui bersagliato nella prima fase del campionato da incidenti, non ha poi trovato spazio nel 4-4-2 di D'Adderio. Peccato! Come accennato, il prossimo avversario dello Spezia sarà quella Pro Vercelli che le Aquile dell'epoca mandorliniana trovarono

sul loro cammino anche nella straordinaria galoppata che si conclude con la trionfale promozione in C1. Reduce dalla sconfitta di misura nel derby con il Belvedere (1-0) con i suoi 29 punti la formazione piemontese staziona nella zona centrale della classifica. Attenzione però a non sottovalutare l'ostacolo. Ogni gara - e fa bene D'Adderio a sottolinearlo in ogni occasione - va affrontata sempre con la massima umiltà e con la necessaria concentrazione. Difficile, al momento, ipotizzare la formazione che il mister deciderà di mandare in campo. Scontata la sosta per Scantamburlo, bloccato da problemi muscolari, D'Adderio potrebbe affiancare a Salvalaggio (inamovibile viste le grandi prestazioni di quest'ultimo periodo) lo spezzino doc Milone. Grandi alternative anche per i posti da "terzino". Mentre una maglia per Enow sembra certa, per l'altra sono in lizza Santoni, Cintoi, e Vargas. A centrocampo potrebbe rientrare Herzan per far coppia con Padoin nella zona nevralgica del gioco con Ferrarese a sinistra e Capuano (o Chianese) sulla fascia destra. In avanti dovrebbero essere confermati Lazzaro e Beretta con Moro pronto a subentrare "in corso d'opera". E pronti a partire dalla panchina anche i vari Del Padrone e Ferdani. Come dire che, forse per la prima volta in questo campionato, il mister ha davvero l'imbarazzo della scelta. Starà dunque proprio a D'Adderio riuscire, da questo momento fino alla fine del campionato, nella gestione, non certo facilissima, di una rosa così ampia e di qualità. Ma, ne siamo certi, il mister avrà l'incondizionato appoggio di uno spogliatoio che ha trovato coesione e forza proprio uscendo da quel periodo di crisi nerissima che pareva potesse compromettere i programmi di un'intera stagione. Insomma, oggi c'è la società, c'è la squadra, c'è l'ambizione e sono arrivati anche i risultati. L'augurio è che, per il prossimo appuntamento tra 14 giorni al Picco, torni anche il pubblico per far tornare lo spettacolo straordinario. **Forza Aquile!**



I nuovi arrivati

Santoni, Chiarese e Cesarini pronti a scendere in campo per contribuire al progetto Spezia



Anche alcuni spezzini hanno partecipato alla Marcialonga, la gara di sci di fondo più bella al mondo. Settanta chilometri da correre con gli sci di fondo a tecnica classica nelle vallate dolomitiche della Val di Fiemme e Val di Fassa in Trentino. La gara si è disputata l'ultima domenica di gennaio con partenza da Moena e arrivo a Cavalese. Al via ben 6500 iscritti con oltre 3500 atleti di tutte le età provenienti da tutto il mondo. Oltre ai professionisti al via numerosi appassionati, i cosiddetti "Bisonti" che partecipano per il puro piacere di fare attività fisica. Fra i tanti al traguardo anche lo spezzino Floriano Omoboni (che vediamo nella foto) che ha chiuso in meno di 8 ore i 70 chilometri della gara, per l'esattezza in 7 ore 58' 35".

28-29
MARZO
ELEZIONI
REGIONE
LIGURIA

insieme
continuiamo a costruire
la **Liguria** di tutti

Renzo
Guccinelli
www.renzoguccinelli.it

COMITATO REGIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO IN LIGURIA



G

Stanziate duecentottantamila euro dalla Regione Liguria

TRASPORTO MARITTIMO ARRIVANO I SOLDI



Questa volta sembra proprio che il progetto di trasporto marittimo nel golfo spezzino possa prendere il volo. Duecentottantamila euro per gli anni 2009, 2010, 2011 sono stati, infatti, stanziati dalla giunta regionale ligure su proposta dell'assessore ai trasporti, **Enrico Vesco** attraverso l'approvazione dell'accordo di programma che regolerà i servizi del trasporto marittimo alla Spezia stabilendo gli standard minimi di qualità.

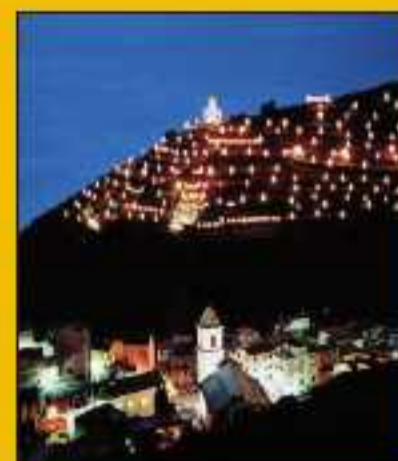
Fondi a cui si andranno ad aggiungere ulteriori 100 mila euro della Provincia della Spezia e 82 mila euro messi a disposizione dall'Autorità

portuale e dai Comuni interessati per un sistema di imbarcazioni che collegheranno La Spezia con le principali località del Golfo spezzino.

A questi punti, visto che ci sono i soldi a disposizione, sarà urgentissimo indire una nuova gara d'appalto (la precedente andò deserta) con criteri tali da permettere alle aziende del settore (e non certo solo le spezzine) di partecipare. "Crediamo fortemente nella realizzazione di un sistema di imbarcazioni che mettano in comunicazione diretta La Spezia con centri come Portovenere e Lerici - spiega l'assessore ai trasporti della Regione Liguria, Enrico Vesco -

per favorire l'integrazione col trasporto pubblico su gomma e creare un'alternativa economica ed ecologica al trasporto privato, contribuendo per quanto possibile a rendere più scorrevole il traffico stradale". Nell'accordo di programma sono indicate anche le caratteristiche del servizio che dovrebbe prevedere quattro coppie di corse al giorno su diverse linee di collegamento: La Spezia (Morin) - Portovenere-Palmaria; La Spezia (Morin) - Lerici; Cadimare - Fezzano - Le Grazie - Portovenere - Palmaria; La Spezia (Morin) - Baia Blu - San Terenzo - Venere Azzurra - Lerici.

M'ILLUMINO DI MENO...



Oggi, venerdì 12 febbraio, si celebra, in veste rinnovata, la VI Giornata del risparmio energetico, lanciata da Caterpillar di Rai Radio 2, Il Parco e i Comuni delle Cinque Terre

aderiscono con una staffetta illuminata da energia pulita. "M'illumino di meno, ma son felice uguale!" è la sigla dell'iniziativa promossa dalla popolare trasmissione radiofonica che quest'anno, dopo il successo delle passate edizioni, ha deciso un cambio di rotta nella diffusione di una maggior consapevolezza sulle conseguenze del consumo indiscriminato di energia: l'invito a rispettare un simbolico "silenzio energetico" si trasforma in un invito a partecipare a una festa dell'energia pulita. Un appello all'accensione virtuosa rivolto a cittadini e istituzioni, accolto con entusiasmo dal Parco e dai Comuni delle Cinque Terre che, per l'occasione, saranno teatro di una staffetta ecologica - in bici e a piedi - da Monterosso al Mare a Riomaggiore, illuminata da una torcia a energia pulita.

La fiaccola a led sarà affidata prima agli sportivi della ciclistica Lorell e poi agli escursionisti del Cai della Spezia, che attenderanno i "tedofori su due ruote" in Piazza della Stazione a Riomaggiore, per il passaggio del testimone, armati di frontalini a led. A Manarola verrà acceso il famoso presepio luminoso alimentato da energia solare.

Bingo del Golfo

APERTO TUTTI I GIORNI
DAL POMERIGGIO A TARDA NOTTE
 - sala fumatori - servizio bar interno - sala slot machine -
LUNEDI' E GIOVEDI' giornata da 1 euro
TUTTI I GIORNI BINGO ONE
PREMI DISTRIBUITI SETTIMANALMENTE
100.000 euro
Tel. 0187.022282

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI LA SPEZIA

La Primavera
Massimiliano Logli
LA TUA CAMICIA SU MISURA!
TESSUTO A SCELTA
SPECIALE PROVA € 60,00
Via Fiume, 25/27 - La Spezia - Tel/Fax 0187.719920

LA RESERVE
- Restaurant
- Pranzi veloci
- Aperitivi
- Happy Hours
Piazza Garibaldi, 21 - La Spezia - Tel. 0187.777005

Via Fiume, 57 (SP)
Tel. 0187.704147 - Cell. 345.7420545
Fax 0187.713025
E-mail: latavernettasp@lebero.it

La Tavernetta
Ristorante • Pizzeria

I VIAGGI DI VIA FIUME
Scegli le tue vacanze con fiducia qui da noi!
Via Fiume, 16 - 19122 La Spezia
Tel. 0187.1877600 - Fax 0187.1877601

Laboratorio artigiano di tendaggi e tappezzeria
Paolo Bertellotti
 Piazza Garibaldi, 29 - 19121 - La Spezia
 Tel. / Fax 0187.738853

visita il nostro sito www.civie.it

qualcosa di personale

G

Obiettivi concreti, la ricerca ha bisogno dei mezzi per accelerare

TELETHON RIPARTE PER SAN VALENTINO

A poca distanza dalla conclusione dell'ultima maratona televisiva, la Fondazione Telethon si propone di scendere nuovamente in campo realizzando una campagna in occasione della festa di S. Valentino. "La prospettiva concreta - spiegano gli organizzatori - di trovare una cura per ogni malattia di origine genetica, obiettivo e missione della nostra Fondazione fin dalla sua nascita, rende necessario ampliare gli orizzonti attivando nuove partnership e collaborazioni aziendali e permettere così ai nostri ricercatori di compiere un ulteriore passo verso gli studi clinici".

La nuova campagna, infatti, ha l'obiettivo di finanziare i progetti di ricerca legati alla Miopatia di Bethlem (una forma di distrofia muscolare a progressione lenta) e alla distrofia muscolare congenita di Ullrich (una grave forma di distrofia muscolare). In entrambe queste patologie gli studi hanno evidenziato la possibilità di avviare una sperimentazione clinica che ha già dimostrato risultati incoraggianti, ma sono indispensabili ulteriori fondi per trovare un trattamento farmacologico efficace. Per aiutare Telethon basta poco: una telefonata al 48548 sino al 21 febbraio permetterà di destinare 2 euro per ogni sms inviato da telefono mobile e 5-10 euro attraverso il fisso; acquistare una t-shirt esclusiva in "Limited Edition", realizzata da Levi's per celebrare San Valentino, il ricavato della vendita delle t-shirts verrà interamente devoluto, al netto dei costi, al progetto di ricerca di Telethon. Per informazioni rivolgersi a Mara Biso (coordinatrice Telethon Provincia della Spezia - cell 340 9079030 - 339 8851590).



Via libera alla raccolta della legna

A seguito delle alluvioni di dicembre, l'Ente Parco di Montemarcello-Magra, al fine di agevolare la raccolta della legna abbandonata dal fiume lungo le sponde di Magra e Vara, ha emesso un'ordinanza che autorizza i cittadini all'accesso con mezzi motorizzati all'interno del parco fluviale, lungo la viabilità esistente, fino al 31 dicembre, dalle 8 alle 17. Il provvedimento, di carattere eccezionale, è dovuto alla volontà di agevolare i cittadini nello svolgimento di un'attività che, considerata la grande quantità di legna depositata dal fiume a seguito della recente piena, riveste un importante ruolo di recupero e manutenzione dell'ambiente fluviale. Si ricorda che la raccolta della legna in area demaniale è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte della Provincia della Spezia, ente gestore del demanio.

In tema di sicurezza

È stato costituito recentemente alla Spezia lo "Osservatorio civico permanente per la sicurezza in città". Scopo del nuovo strumento popolare è quello di svolgere un'analisi indipendente delle dinamiche sociali in atto al fine di stabilire e promuovere soluzioni concrete. L'organo è costituito da intellettuali, lavoratori, impiegati, quadri direttivi, rappresentanti delle forze dell'ordine, studenti, liberi professionisti. Per contatti e segnalazioni: osservatoriocsc@gmail.com.

Ammontano a 15.233.667 i finanziamenti regionali erogati in materia di sicurezza in questi 5 anni. Di questi 12.783.667 relativi al capitolo sicurezza urbana e 2.450.000 per la polizia locale. I finanziamenti sono serviti ad attivare 120 progetti che hanno coniugato sia interventi di tipo tecnologico sia azioni di tipo preventivo e sociale. A questi si devono poi aggiungere l'intesa sui patti territoriali come modello per erogare le risorse regionali e l'elaborazione della nuova legge di polizia locale emanata nel 2008 che prevede la partecipazione della Regione Liguria alla fondazione della scuola interregionale di polizia locale in collaborazione con Emilia Romagna, Toscana e Comune di Modena. E la costituzione della Consulta regionale della sicurezza urbana e dell'osservatorio regionale per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini. Dei 2.450.000 euro erogati per la polizia locale in cinque anni 277.600 sono andati alla Provincia della Spezia, 150.000 per attività di formazione e 500 mila per l'osservatorio interregionale di polizia locale. Per quanto riguarda invece i fondi destinati alla sicurezza urbana 1.890.346 sono stati assegnati alla provincia della Spezia.

LA CONFARTIGIANATO ATTACCA SU LERICI

Conferenza stampa della Confartigianato sul tema "Lerici", presenti il direttore Giuseppe Menchelli e Fausto Palilla, rappresentante locale dell'associazione. "Abbiamo deciso di intervenire - hanno spiegato - per esprimere la nostra preoccupazione visto che il dibattito sulla grave situazione in cui si dibattono le attività e su quali soluzioni percorrere, fatica sempre di più a trovare punti di incontro fra gli operatori e l'amministrazione comunale e che questo, assieme al perdurare della mancanza di soluzioni definitive e semplici su alcuni punti importanti, continui a produrre effetti negativi sull'immagine di Lerici. La parola d'ordine è semplificare, alcune delle soluzioni sin qui adottate hanno prodotto danni all'unica industria di Lerici che sono le piccole e medie imprese e le tante partite iva, i veri precari oggi. Una per tutte, la vicenda delle telecamere e delle multe, affrontata in maniera quanto meno superficiale e che ha ritorni di immagine fortemente negativa anche in questi giorni a livello di stampa nazionale".

Ed ecco per punti le proposte di Confartigianato: rivedere completamente il funzionamento e il ruolo dei chioschi di informazione, magari integrandoli con la collaborazione dei pubblici esercizi; garantire un efficiente servizio di giro bus, anche in accordo con operatori privati e con i tassisti locali, visto che non necessariamente si deve affidare il servizio all'Atc; ripensare i divieti invernali che, in particolare il sabato, appaiono eccessivi; semplificare la cartellonistica per garantire un'informazione semplice e di immediata comprensione; collaborare in stretto contatto con i consorzi di operatori attivi sul territorio per intercettare gruppi che sempre più scelgono il nostro golfo; dar vita a una forte e incisiva campagna di informazione e marketing che dia la giusta immagine di Lerici in Italia e all'estero; procedere con interventi concreti di sostegno, tramite i Confidi, come ha fatto ad esempio il Comune capoluogo, per sostenere gli investimenti degli operatori che vogliono e devono investire nella propria attività per migliorare l'attrattiva complessiva del commercio.

CONTRIBUTI A CHI "RIPULISCE" I MURI

Guerra aperta del Comune a chi imbratta i muri. La giunta comunale spezzina ha, infatti, deliberato il potenziamento degli interventi di contrasto al fenomeno di imbrattamento dei muri, consentendo a tutte le zone della città di poter usufruire dell'assegnazione di contributi finalizzati alla lotta contro gli imbrattamenti dei muri di edifici privati. Nel gennaio 2009, l'amministrazione comunale aveva proceduto all'approvazione dei criteri per l'assegnazione a privati di contributi finalizzati alla lotta contro gli imbrattamenti dei muri, individuando come prima zona di intervento il centro storico.

"A fronte di richieste provenienti da altre aree della città - ha spiegato l'assessore Cristiano Ruggia - la Giunta ha deciso, per il 2010, di estendere la possibilità di accedere a questi contributi. Ricordo che si tratta di un contributo a fondo perduto pari al 30% dell'importo necessario alla rimozione del graffito, a condizione che il condominio o il proprietario dell'immobile si impegnino per un anno a far rimuovere, entro 48 ore, i graffiti. Gli interventi già effettuati sulle prime facciate risultano efficaci e ci confortano rispetto alla validità del progetto. Intendiamo quindi ampliarlo e lavorare perché crescano le adesioni".

PALAZZO CROZZA, SOLDI STANZIATI

la Regione Liguria ha deliberato il finanziamento del secondo lotto dei lavori di riqualificazione di Palazzo Crozza nell'ambito della ripartizione dei fondi Fas per la riqualificazione dei beni culturali della Regione. Questo secondo lotto, per un importo totale di 1,37 milioni di euro, si articolerà in due stralci. Il primo partirà nel 2011 e vede un contributo della Regione pari a 1,096 milioni di euro e 274 mila euro erogati dal Comune. Il secondo, previsto per il 2012, vedrà un intervento della Regione pari ad altri 1,3 milioni di euro di cui 904 mila erogati dalla Regione. Il primo stralcio, già finanziato, prevede il completamento della riqualificazione degli immobili che verranno destinati alla biblioteca civica e cioè dell'ex museo Formentini e della sala romana che andranno ad ampliare gli spazi a

disposizione della storica biblioteca della città. Prosegue così l'attuazione del progetto di riqualificazione di Palazzo Crozza che ha già visto un primo lotto di lavori con il rifacimento del tetto, il restauro dei decori della facciata e l'installazione di nuovi infissi. Un complesso di lavori che hanno visto, anche questi, un contributo regionale di 650 mila euro. Il secondo stralcio del nuovo lotto, che verrà finanziato successivamente dalla Regione con le economie risultanti dagli altri interventi prevede il restauro completo degli interni, degli affreschi e dei soffitti. "Palazzo Crozza - spiega l'assessore Maurizio Graziano - è l'edificio storico più bello e prestigioso di proprietà del Comune che la Regione ha riconosciuto come un bene culturale di livello ligure".

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione
Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Laura Cremolini,
Francesca D'Anna, Thomas De Luca,
Filippo Labrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni

Grafica pubblicitaria
Tiziano Falcone
Fotografie
Cristiano Andreani - Isabella Pino

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "folaga",
100% riciclata e disinciostrata,
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevico 21/n - 19125 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

Stampa
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

PRODOTTI COOP SALUTE TI AIUTIAMO A STARE BENE.

Prodotti in **PROMOZIONE** dall'1 al 28 febbraio 2010

Psorinol shampoo attivo ml. 100
15,30 €



Psorinol shampoo quotidiano ml. 250
10,50 €



Psorinol crema ml. 75
15,30 €



Lubrigyn detergente ml. 200
8,95 €



SOS viso pelli sensibili ml. 50
13,40 €



Mela D Mains La Roche Posay tubo ml. 50
11,95 €

Mustela Hydra Bebè viso ml. 40
5,20 €



Mustela Hydra Bebè corpo flacone ml. 300
10,95 €



Vichy Coffret Duo Lipo Metric ml. 200 + 200
35,90 €

Nuovo servizio prenotazione di farmaci senza obbligo di prescrizione

I PRODOTTI IN PROMOZIONE LI TROVI NEL REPARTO COOP SALUTE DI QUESTO PUNTO VENDITA



Aperti tutte le domeniche

ipercoop



Sarzana